



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEI "MARGHERITA DI CASTELVÍ" SASSARI

Liceo delle Scienze Umane

Liceo Economico Sociale

Liceo Linguistico

Liceo Linguistico Internazionale a opzione Spagnola

Liceo Linguistico Internazionale a opzione Francese EsaBac

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARGHERITA DI CASTELVI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 20681 del 04/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale



		integrata
--	--	-----------

	<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>4.1. Modello organizzativo</li><li>4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li><li>4.3. Reti e Convenzioni attivate</li><li>4.4. Piano di formazione del personale docente</li></ul>
--	-----------------------	---

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola presenta i tassi d'iscrizione più alti di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia con più di 1400 iscritti.

Nel contesto scolastico si registra la presenza di studenti di cittadinanza non italiana, caratterizzati da una buona varietà di provenienze ma con un'incidenza numerica in percentuale di gran lunga inferiore ai benchmark provinciali e nazionali di riferimento. L'unico indirizzo nel quale sono iscritti studenti di cittadinanza non italiana con percentuali al di sopra dei dati di riferimento è il Liceo Linguistico Esabac che con 51 iscritti presenta un dato del 7,84% (rispetto al dato nazionale che si attesta al 6,6%). La presenza di studenti di cittadinanza non italiana contribuisce certamente a diversificare e arricchire culturalmente la realtà scolastica.

#### VINCOLI

Gli studenti iscritti provengono, con una percentuale che incide intorno al 70%, da paesi, piccoli centri e quartieri periferici distanti dalla scuola e mal serviti dai mezzi pubblici, situazione aggravatasi negli ultimi anni con il taglio ai trasporti. I contributi che gli enti locali erogano alla scuola sono limitati e non rispondono, se non in minima parte, alle esigenze complessive della scuola.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo e caratterizzato da altissimi livelli di disoccupazione; Il livello mediano dell'indice ESCS (Italiano/Matematica - Anno scolastico 2020-2021 - Fonte INVALSI), indicante lo status socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti della scuola, risulta mediamente basso e inferiore alla media italiana.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La scuola opera all'interno di un territorio urbano e di un territorio provinciale che si caratterizza per un'estesa superficie territoriale, una densità abitativa assai ridotta e una struttura produttiva articolata. Rispetto al resto della regione, nel territorio provinciale è insediata la più alta concentrazione di distretti industriali e del terziario (servizi); nello sviluppo della ricchezza riveste una certa importanza anche il settore primario. Nelle ultime decadi è emersa crescente la vocazione turistica del territorio che ospita siti di interesse archeologico, storico, ambientale e naturalistico. In questo ambito si inseriscono in maniera favorevole diverse opportunità per i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) ex Alternanza Scuola/Lavoro. Sebbene il tasso di immigrazione del 31% (Anno 2021 - Fonte ISTAT) collochi la Sardegna in testa alle regioni italiane, la presenza di studenti figli di immigrati iscritti alla scuola risulta al di sotto dei benchmark nazionali.

### Vincoli

La realtà economica, in particolare il settore terziario, è stato gravemente investito dalla crisi causata dalla pandemia di COVID; il tasso di disoccupazione su scala regionale si attesta al 13,2% (Fonte Istat 2021) a fronte di un dato nazionale del 9,2 %. Il bacino d'utenza del nostro Liceo è ampio e si estende in un'area di oltre 50 chilometri.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Il liceo statale "Margherita di Castelvì" di Sassari è dotato di una sede centrale e due staccate. La sede centrale è uno stabile d'epoca di inizi '900, la cui ristrutturazione risulta quasi del tutto conclusa. Una sede staccata è situata nei locali comunali della Scuola Media n. 2 e si trova a fianco dell'edificio della sede centrale. La sede staccata di via Istria risulta invece distante dalla sede centrale ma è relativamente nuova e adeguata. Le sedi sono facilmente raggiungibili in quanto tutte situate in aree della città collegate da mezzi pubblici. I laboratori scientifici della sede centrale sono sufficienti. Nei tre edifici in cui si articola la scuola vi sono ingressi con

porte antipanico e le uscite di sicurezza sono chiaramente indicate tramite segnaletica conforme alla normativa vigente; gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne. Molto importanti gli interventi di ristrutturazione nella sede centrale che stanno risolvendo le criticità strutturali esistenti.

## Vincoli

La sede staccata di via Istria e la sede nei locali comunali della Media 2 sono attualmente prive di laboratori. Con i fondi PON e ministeriali si sta provvedendo ad un rinnovo complessivo delle LIM sostituendole con schermi interattivi multimediali. La sede staccata di via Istria (palestra, lastrico solare, scale antincendio) è stata completamente ristrutturata con i fondi del progetto Iscol@ . Nella sede ospitata nei locali comunali gli spazi comuni sono limitati e in parte adibiti ad aule per accogliere classi. Sia i laboratori linguistici e informatici che la strumentazione multimediale della scuola in parte obsoleta sta andando incontro ad un rinnovo complessivo. i lavori di ristrutturazione del tetto nella sede centrale purtroppo stanno causando e causeranno alcuni disagi alla didattica.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ MARGHERITA DI CASTELVI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SSPM010006
Indirizzo	VIALE BERLINGUER 2 - 07100 SASSARI
Telefono	079235170
Email	SSPM010006@istruzione.it
Pec	sspm010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocastelvi.edu.it

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA

Totale Alunni **1431**

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Archivio storico	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	67
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

## Approfondimento

Con le risorse ministeriali stanziare per l'emergenza Covid19, si sta potenziando la dotazione tecnologica dell'istituto con l'acquisto di nuovi dispositivi per la didattica digitale integrata.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	157
Personale ATA	37

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.*

*I Principi ispiratori del presente documento sono:*

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.*
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.*
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.*
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.*
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.*
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.*
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.*
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del*



*decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto legge n. 93 del 2013. L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.*

*L'Istituto, per chi non si avvale dell'ora di Religione, garantisce la possibilità di usufruire di lezioni alternative di altre discipline non curricolari.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Ammissioni alla classe successiva, già dagli scrutini di giugno.

**Traguardi**

Aumento del 5% in tre anni (senza modificare gli obiettivi minimi richiesti).

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Miglioramento nei punteggi delle prove di matematica, in riferimento alle scuole con background socioeconomico e culturale simile.

**Traguardi**

Diminuzione a meno della metà, del numero degli studenti che si situano nel livello più basso.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Gli obiettivi formativi prioritari sono stati individuati sulla scorta dei bisogni emergenti dal territorio e dall'utenza, nonché sulla base delle competenze chiave



europee, in particolare quelle multilinguistiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche, digitali, personali, sociali e civiche, in materia di cittadinanza, come anche in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Grande rilevanza avrà lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare in un'ottica di apprendimento permanente in stretta coerenza rispetto alle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) allo scopo di elevare la qualità del sistema dell'autonomia scolastica nel suo complesso. Tali obiettivi che hanno rappresentato il riferimento per l'individuazione delle varie attività/progetti da attivare nonché per stabilire le modalità di impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie (funzioni strumentali - F. S., commissioni, dipartimenti, laboratori, ecc.), saranno conseguiti tramite l'utilizzo ottimale dell'organico dell'autonomia, costituito da posti comuni, di sostegno e di potenziamento e attraverso specifici progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei.

Si tenderà inoltre al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'amministrazione scolastica territoriale di riferimento e di seguito riportati:

- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno di comportamenti disonesti (cheating);
- sviluppare concrete azioni di realizzazione del curricolo per competenze, di formazione del personale, di utilizzo di metodologie innovative per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti;
- sviluppare azioni di attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- introdurre tecniche didattiche innovative, ad esempio il "Debate" quale metodologia per acquisire competenze trasversali (life skills) atte a favorire forme di istruzione ed educazione cooperative fra pari, finalizzate al miglioramento degli esiti scolastici;
- potenziare il lavoro dei dipartimenti riguardo alla programmazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione degli apprendimenti;
- potenziare le capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di



apprendimento cooperativo e di risoluzione di situazioni problema (cooperative learning e problem solving);

- strutturare e programmare simulazioni di prove standardizzate per classi parallele per applicare le competenze acquisite e promuovere una cultura dell'autovalutazione interna.

Come previsto dalla legge 107/15 (che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa), ogni scuola deve individuare delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che ovviamente non possono prescindere da quanto formulato nel RAV dell'istituto.

Le priorità e i traguardi individuati anche nel RAV sono in sintesi:

aumentare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva già negli scrutini di Giugno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;

migliorare la valutazione media delle classi;

diminuire, a meno della metà, il numero di studenti che si situano nel livello più basso nelle prove di matematica, in riferimento alle scuole con background socioeconomico e culturale simile;

Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati e descritti nel RAV sono:

- Migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; infatti, solo migliorando la metodologia didattica attraverso una progettazione più vicina agli stili di apprendimento degli studenti si avrà un elevamento della qualità del processo di apprendimento e in ultima istanza un miglioramento degli esiti.
- Aumentare le attività e azioni finalizzate a promuovere negli alunni la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità.
- Attivazione di corsi di riallineamento già dall'inizio dell'anno scolastico per quegli alunni che, nonostante non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi, sono



- stati comunque ammessi alla classe successiva per voto di consiglio, e per gli alunni di nuova iscrizione in base al risultato di test di ingresso.
- Attivazione di corsi extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche livello B1 e B2. ( Certificazioni in Lingua Straniera)
  - Realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI

#### Descrizione Percorso

Il progetto si colloca nel solco del mandato (mission) della scuola che prevede la promozione dello sviluppo della persona sul piano cognitivo e culturale, incentivando le potenzialità e le diverse intelligenze degli alunni attraverso interventi educativo didattici che, alla luce degli stili di apprendimento di ciascuno, mirino all'acquisizione di una solida cultura e favoriscano le condizioni per un pieno successo scolastico.

Saranno previste diversificate attività di supporto per il riallineamento delle conoscenze, degli stili e dei ritmi di apprendimento dall'inizio dell'anno scolastico: con un'attenzione particolare rivolta agli allievi maggiormente in difficoltà, a causa di carenze di base nel metodo e/o nelle conoscenze.



Pausa didattica: ogni docente, secondo le necessità, riserverà una quota del monte ore annuale alle attività di recupero in classe, con una scansione legata alle specifiche situazioni, sempre documentata nel registro personale. Se il recupero non coinvolgerà l'intera classe il docente organizzerà delle attività per valorizzare le eccellenze.

Studio individuale, attraverso indicazioni di lavoro e materiali specifici forniti dagli insegnanti, per gli allievi che vengono reputati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti dai docenti, per la lieve gravità e/o diffusione delle carenze rilevate, così come in presenza di insufficienze gravi qualora determinate da un persistente inadeguato impegno nello studio personale (art. 4, comma 2 O.M 92/07).

Corsi di recupero e/o potenziamento - Gli allievi saranno informati sui moduli formativi proposti dai docenti di disciplina, al fine di valutare l'opportunità di seguirli; tali interventi si svolgeranno in orario pomeridiano e saranno documentati attraverso specifici registri di presenze e attività, nonché attraverso specifiche modalità di monitoraggio.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attuazione di percorsi preparatori a prove strutturate per classi parallele sul modello delle prove standardizzate.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento nei punteggi delle prove di matematica, in riferimento alle scuole con background socioeconomico e culturale simile.

**"Obiettivo:"** Potenziare il lavoro dei dipartimenti in fase di progettazione, monitoraggio e valutazione degli apprendimenti.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ammissioni alla classe successiva, già dagli scrutini di giugno.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PAUSA DIDATTICA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

**Responsabile**

I docenti che nella loro libertà d'insegnamento, in base alle eventuali necessità emergenti nel contesto classe, attiveranno tale modalità di recupero/consolidamento/riallineamento.

**Risultati Attesi**

Miglioramento delle performance scolastiche complessive.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI POTENZIAMENTO E RECUPERO**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti  Studenti

**Responsabile**

I docenti incaricati delle lezioni in base a specifici progetti (con eventuale supporto di tutor d'aula).

**Risultati Attesi**

Elevamento delle competenze e nel metodo di studio degli allievi coinvolti.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASCOLTO E SUPPORTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

#### Responsabile

Docenti e esperti esterni coinvolti.

#### Risultati Attesi

Le attività sono volte a migliorare il benessere degli studenti sul piano affettivo-emozionale.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

##### MISSION:

formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente la famiglia i docenti il territorio

##### VISION :

un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul



rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali.

I Licei Margherita di Castelvì intendono travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

### **Organizzazione didattica**

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei dipartimenti, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI che dovranno: Concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione  
Definire per le prime classi conoscenze e abilità irrinunciabili comuni da valutare in maniera oggettiva ed effettuata, preferibilmente, da parte di docenti di classi parallele.

Definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della seconda.

Nei licei Castelvì viene posta particolare attenzione all'innovazione metodologica soprattutto nell'ambito della didattica delle lingue straniere, aderendo a numerosi progetti. Inoltre a partire dall'a.s. 2011-12 è stato attivato in una sezione del Liceo Linguistico il "percorso di formazione integrata" EsaBac, che permette di conseguire al termine del percorso scolastico il Diploma Binazionale Italo-Francese.

### **EsaBac**

Il percorso EsaBac, avviato in base all'accordo sottoscritto il 24/02/09 tra i Ministeri dell'Istruzione di Francia e Italia, prevede il rilascio del *Diploma Binazionale Italo-Francese*, che può essere conseguito al termine di un triennio di formazione integrata (3°, 4°, 5° anno).

Il Liceo Castelvì ha attivato una classe EsaBac a partire dall'anno scolastico 2011-12 (sezione P del Liceo Linguistico).



Il suddetto “percorso di formazione integrata”, coinvolge due discipline: **lingua e letteratura francese e storia**, mentre per le altre materie gli alunni seguono i programmi nazionali propri del liceo linguistico.

All'Esame di Stato, oltre alle tre prove ministeriali, gli studenti affrontano una quarta prova scritta di 6 ore complessive: una prova di lingua e letteratura francese di 4 ore e una di storia in francese di 2 ore. Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio.

I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'EsaBac, conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il **Baccalauréat francese** da parte della competente Autorità Francese; possono pertanto accedere liberamente a tutti i corsi di laurea in tutti i paesi francofoni.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con i percorsi didattici innovativi, si sottolinea la presenza, nel nostro Istituto, del **Liceo Economico Sociale, del Liceo Linguistico Esabac e del Liceo Linguistico Internazionale ad Opzione Spagnola**

Questi percorsi si caratterizzano per una forte componente innovativa, sia per quanto riguarda la didattica, sia per quanto riguarda il quadro orario e gli obiettivi di apprendimento.

Per una dettagliata presentazione di ciascun quadro orario si veda la sezione "Offerta Formativa", alla voce "Insegnamenti e quadri orario".

#### **EsaBac**

Il percorso EsaBac, avviato in base all'accordo sottoscritto il 24/02/09 tra i Ministeri dell'Istruzione di Francia e Italia, prevede il rilascio del *Diploma Binazionale Italo-Francese*, che può essere conseguito al termine di un triennio di formazione integrata (3°, 4°, 5° anno).

Il Liceo Castelvì ha attivato una classe EsaBac a partire dall'anno



scolastico 2011-12 (sezione P del Liceo Linguistico).

Il suddetto "percorso di formazione integrata", coinvolge due discipline: **lingua e letteratura francese e storia**, mentre per le altre materie gli alunni seguono i programmi nazionali propri del liceo linguistico.

All'Esame di Stato, oltre alle tre prove ministeriali, gli studenti affrontano una quarta prova scritta di 6 ore complessive: una prova di lingua e letteratura francese di 4 ore e una di storia in francese di 2 ore. Le competenze relative alla lingua e letteratura francese sono verificate anche in sede di colloquio.

I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche dell'Esabac, conseguono il Diploma di Stato di Istruzione Secondaria di Secondo Grado ed il **Baccalauréat francese** da parte della competente Autorità Francese; possono pertanto accedere liberamente a tutti i corsi di laurea in tutti i paesi francofoni.

#### **LES : Liceo Economico Sociale**

Il Liceo delle Scienze Umane l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Profilo in uscita del primo biennio:

Al termine del percorso del primo biennio lo studente raggiungerà risultati di apprendimento comuni ai licei nelle seguenti discipline:

Italiano e storia, Matematica e Scienze, Inglese e Francese, Scienze motorie.

Gli studenti nello specifico dovranno porre le basi dello studio del diritto, dell'economia e delle scienze umane, avvalersi delle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline; in particolare in matematica per produrre grafici, tabelle ecc., in storia per conoscere l'evolversi delle civiltà nel tempo e nello spazio, nelle lingue per confrontarsi con mondi altri.

Profilo in uscita secondo biennio e quinto anno:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, raggiungono risultati di apprendimento comuni ai licei delle seguenti discipline:

Italiano, Storia e Filosofia, Storia dell'arte Matematica, Fisica, Inglese e Francese Scienze Motorie

Inoltre acquisiscono conoscenze, competenze e abilità più specifiche nelle scienze umane, giuridiche, economiche e sociali acquisendone i metodi e le categorie interpretative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:



comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni

politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il LES prepara studenti capaci di conoscere e di interpretare i mutamenti della società contemporanea e di declinarla nelle diverse sfumature, grazie allo studio del diritto e dell'economia e del supporto delle altre discipline.

Dopo il Diploma:

Lo studente potrà proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie o frequentare qualsiasi corso di specializzazione post diploma, o orientarsi verso il mondo del lavoro.

### **Liceo linguistico interazionale SECIÓN ESPAÑOLA**

Il Liceo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola, è uno degli otto licei di questo genere presenti in Italia ed è frutto di accordi bilaterali tra il MIUR e il MINISTERIO DE EDUCACIÓN Spagnolo. Il corso, dopo aver superato la fase di sperimentazione deliberata dal Collegio dei Docenti nell'anno scolastico 1994/95, in accordo con la Commissione Brocca e il Ministero spagnolo dell'Educazione, ha maturato una sua specifica identità culturale profondamente integrata nel territorio. Articolato secondo standard europei, propone una formazione di eccellenza fondata sul confronto di realtà diverse.

Gli studenti acquisiscono competenze linguistiche specifiche e, mediante esperienze di mobilità studentesca, vengono per brevi periodi inseriti in contesti socio-formativi del tutto nuovi, sperimentando le opportunità di istruzione e



formazione offerte da diversi paesi dell'UE. In tal modo attivano quelle competenze trasversali oggi riconosciute come Competenze chiave di cittadinanza europea (EU 2006, D.M139/07). Il piano di studi prevede il potenziamento, sul tronco del curriculum nazionale dei Licei linguistici, dello studio della matematica e delle altre discipline scientifiche, oltre l'innesto dello studio della lingua, della letteratura, della geografia e della storia spagnola, veicolate in lingua e insegnate da docenti spagnoli incaricati dal Ministerio de Educación. Tutto ciò, oltre permettere la prosecuzione degli studi anche in facoltà universitarie a carattere scientifico, va a tutela di una preparazione realmente completa ed approfondita, testimoniata dalle 36 ore settimanali di lezione. A tale proposito si precisa che finora il corso, pur uniformandosi nei suoi principi generali alla "Riforma dei licei" non ha subito l'adeguamento orario. L'Esame di Stato prevede la quarta prova scritta in lingua spagnola: letteratura spagnola e storia.

Durante i lavori della Commissione, di un ispettore proveniente dalla Spagna, garantisce l'accertamento dei requisiti richiesti agli alunni. Solo se questa prova è superata, il diploma rilasciato comporta anche il conseguimento del "Titulo de Bachiller" spagnolo previa relativa

procedura tramite l'ambasciata spagnola. Il diploma che conclude il curriculum quinquennale, consente l'accesso alle università italiane e spagnole.

Finalità e obiettivi formativi generali dell'Indirizzo

Formazione multiculturale:

attraverso lo studio approfondito di una seconda lingua si tende a fare acquisire consapevolezza della specificità e peculiarità delle altre lingue e culture studiate.

Educazione alla differenza: osservare habitus mentali diversi e riconoscerli nella loro specificità, permette di cogliere gli elementi più significativi per una formazione integrale della persona. Acquisizione dei nuovi modelli di apprendimento: lo sviluppo di competenze multidisciplinari, favorisce l'integrazione dei saperi attraverso il superamento della settorialità disciplinare.

Interazione con il contesto sociale: lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, in situazioni socio-culturali diverse, consente lo scambio culturale e professionale con partner internazionali.

Dopo il Diploma

Il doppio diploma consente l'accesso alle università italiane e spagnole. E' possibile proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie o frequentare



altri corsi di specializzazione post diploma, oppure entrare nel mondo del lavoro. Tra le opportunità lavorative offerte da questi corso di studio rientrano gli impieghi nel settore pubblico e privato, in particolare nel campo turistico e commerciale, nelle agenzie turistiche, nelle aziende e negli enti che hanno rapporti con l'estero.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative DEBATE

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA**

### QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	2
TEDESCO	0	0	5	5	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	3	3	0	0	0
SCIENZE	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
(INGLESE)					
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	5	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	2	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	0	0	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO TED-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA**
**QO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA FR-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA (LATINO)	2	2	2	2	2
FRANCESE	0	0	5	5	5
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	3	3	0	0	0
SCIENZE	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA, GIURIDICA E ECONOMICA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)	7	5	4	4	4
GEOGRAFIA (IN SPAGNOLO)	0	2	0	0	0
STORIA (IN SPAGNOLO)	0	0	3	3	3
STORIA DELL'ARTE E LINGUAGGI ICONICI	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**
**QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**
**QO SCIENZE UMANE-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**MARGHERITA DI CASTELVI' SSPM010006 (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE**

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

**QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC-2**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di  
educazione civica**

L'articolo 2 comma 3 della Legge 20 agosto 2019, n.°92 dispone che a partire dall'anno scolastico 2020/21 **"le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica"**.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica non potrà essere inferiore a 33 ore annue e dovrà svolgersi all'interno del monte ore obbligatorio previsto dalla legge.

Tale insegnamento non si svolgerà nell'ambito di un rigido orario, ma si articolerà attraverso una struttura didattica flessibile, obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse, che saranno adottate da ciascun consiglio di classe.

In allegato il Progetto di Educazione civica approvato con Delibera del Collegio dei docenti del 21/11/2021.

**ALLEGATI:**

Progetto Educazione civica definitivo e approvato.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

MARGHERITA DI CASTELVI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - allegato A (al progetto di Ed. Civica)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE CLASSI ALLEGATO A - PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il progetto educativo del Liceo dà agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi universitario per il quale si sentono più portati. Il percorso liceale contribuisce anche alla formazione globale della persona e fornisce una buona adattabilità a diversi ambienti di apprendimento e/o di prestazioni, anche in ambito professionale. Il curricolo verticale prevede la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica attraverso: -L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali - La continuità territoriale - La continuità dinamica dei contenuti -il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di Istituto, attraverso la chiara individuazione di obiettivi, abilità e competenze. Il Liceo propone numerose attività extrascolastiche, che s'intrecciano con l'offerta curricolare e l'arricchiscono con esperienze sempre molto qualificate.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea è stata predisposta una progettazione educativa didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorsi, conoscenze/abilità e competenze in uscita. A tali competenze concorre ciascuna disciplina attraverso la progettazione del curricolo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza viene promosso con azioni diversificate e graduali anche attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano attraverso percorsi verticali che nel primo biennio sono centrati sullo star bene a scuola e sullo sviluppo del senso di appartenenza (laboratori sul gruppo classe con l'ausilio di esperti esterni) per poi essere approfondite nel triennio anche attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro (oltre a saper lavorare in gruppo relazionarsi con il contesto lavorativo, rispetto delle regole)

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEI PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO )**

#### **Descrizione:**

La **progettazione dei percorsi**, che con la legge 107/2015 assume una dimensione triennale e **OBBLIGATORIA**, deve contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come «comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale», presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; i PCTO devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Sotto il profilo operativo è necessario:

1. individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
2. promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
3. coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
4. attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
5. accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;

6. documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali; - disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Per assicurare agli studenti frequentanti i percorsi l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro, la **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti** impegnati nei percorsi definisce una serie di principi applicabili ai PCTO. Il provvedimento trova fondamento nel **Patto educativo di corresponsabilità**, a cui si richiama, che a sua volta definisce i diritti e i doveri degli studenti e dei soggetti con responsabilità genitoriale nel rapporto con l'istituzione scolastica e nella realizzazione dell'offerta formativa.

L'Istituto, soggetto promotore, garantisce per ogni classe un tutor (nel caso di mancata disponibilità di un singolo docente a svolgere tale funzione, sarà l'intero consiglio di classe a rendersi responsabile del progetto PCTO della classe) come **responsabile didattico e organizzativo delle attività**, i soggetti ospitanti indicano un **tutor esterno che si occupa dell'inserimento degli alunni nella struttura ospitante**.

I percorsi formativi sono svolti sulla base di apposite convenzioni (previsti dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, legge 107/2015 e successive Linee Guida operative del MIUR (Legge 145 del 30 dicembre 2018)) stipulate tra l'Istituto nella persona del Dirigente Scolastico e la struttura ospitante nella persona del suo legale rappresentante. Alla convenzione è allegato il patto formativo degli studenti.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal D.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento, da cui saranno attribuiti i crediti scolastici. Le proposte di voto dei docenti coinvolti nel progetto tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità". La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO.

Nei PCTO sarà in particolare valutata l'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze chiave dell'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio UE), definite come traguardo formativo dei percorsi.

Elementi importanti saranno in particolare la scheda di valutazione del tutor esterno che rappresentano la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite.

In particolare valuteranno i vari soggetti:

- Docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante e al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali, secondo la griglia di valutazione predisposta e approvata dal Collegio dei docenti.
- Tutor esterno: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività svolta attraverso la scheda di valutazione alunno, fornita dall'Istituto.

- Tutor interno: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere sia al termine del percorso, tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza attraverso relazioni e colloqui.
- Studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere e alla fine del percorso, un giudizio sull'esperienza (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze) utilizzando un questionario sul libretto fornito dall'Istituto.
- Consiglio di classe: certifica l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

La valutazione sarà effettuata avendo come riferimento il **Quadro Europeo delle Competenze**. La non ammissione alla classe successiva comporta la non validità del percorso dei PCTO.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO DELE ISTITUTO CERVANTES

L'Istituto Cervantes responsabile delle Certificazione Internazionale DELE ( Diploma Español Lengua Extranjera) d'accordo con il Liceo Margherita di Castelvi, centro d'Esame nella provincia di Sassari ha realizzato le prove della sessione Maggio. Gli alunni del Liceo che parteciperanno all'esame hanno avuto il 10% di sconto sui diritti d'iscrizione

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Facilitare ai nostri alunni il conseguimento del DELE (Diploma di Spagnolo) riconosciuto internazionalmente

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Lingue

#### ❖ Aule:

Aula generica

### ❖ POTENZIAMENTO CONVERSAZIONE TEDESCA

- CLIL in compresenza (nelle classi 5°). Materie che si prestano particolarmente per questo tipo di insegnamento sono: Storia, Geografia, Filosofia, Storia dell'arte. - Compresenza con l'insegnante di Lingua Tedesca. Potenziamento per alunni con carenze e/o alunni di eccellenza. - Sportello SOS di Tedesco - Corsi di riallineamento.

### Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento degli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento della lingua tedesca

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

Corsi pomeridiani di preparazione al superamento degli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche livello B1 e Livello B2

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: • Promozione e realizzazione di un percorso di formazione per la partecipazione agli esami di certificazione nelle lingue francese, inglese, spagnolo per gli alunni degli indirizzi di studio dell'istituto. • Conseguimento diplomi che attestino il livello di competenza raggiunto secondo il quadro comune di riferimento europeo in una lingua straniera comunitaria da spendere nel mercato lavorativo o in ambito universitario • mettere alla prova e confrontare le competenze acquisite nel nostro Istituto con competenze standard richieste a livello internazionale; • Gli esami per la certificazione finale esterna per le lingue vengono sostenuti per enti esterni riconosciuti. Il superamento dell'esame finale permette di conseguire un diploma, valido a livello europeo. Obiettivi: • acquisire una certificazione degli esiti di apprendimento della lingua straniera riconosciuta a livello internazionale e documentare in maniera

trasparente ed intercomparabile le qualifiche nell'ambito linguistico; è utile perché nell'Europa della mobilità occorre prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale, in Italia o all'estero; • motivare all'apprendimento della lingua straniera imparando a porsi obiettivi per il proprio apprendimento linguistico e a pianificare le tappe successive. • ottenere un diploma che, qualora lo studente voglia iscriversi ad una facoltà universitaria, viene ritenuto pre-requisito linguistico adeguato per l'iscrizione ad alcune facoltà e certificazione valida per ottenere crediti linguistici in altre facoltà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Simulazione del processo minorile presso il Tribunale dei Minori di Sassari

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far comprendere agli studenti/studentesse: concetto di comportamento lecito ed illecito, rispetto delle norme giuridiche, varie funzioni della sanzione e di altri provvedimenti alternativi, funzionamento del processo penale minorile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Attività extrascolastica di preparazione degli studenti alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

### Obiettivi formativi e competenze attese

IL progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari. 2. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate 3. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

#### ❖ MONUMENTI APERTI

Il progetto si attua durante il II quadrimestre e si conclude entro la prima decade di Maggio, in concomitanza con la Manifestazione "Monumenti Aperti" organizzata dal Comune di Sassari. La sua realizzazione prevede 5 fasi: • Raccolta del materiale storico, grafico e fotografico da distribuire ai gruppi di alunni • Organizzazione dei gruppi con incontri da svolgersi in orario extra-curricolare • Sopralluoghi nei siti di interesse • Organizzazione dei turni di presenza dei vari gruppi durante i due giorni della Manifestazione • Partecipazione alla Manifestazione nel fine settimana prestabilito

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio dell'Istituto e prevede la partecipazione attiva degli alunni alla Manifestazione "MONUMENTI APERTI" organizzata dal Comune di Sassari nella prima decade di Maggio. Obiettivi : il progetto è teso a favorire la conoscenza della storia del territorio, dell'arte e della cultura a livello locale, il potenziamento delle conoscenze e competenze sviluppate nelle varie discipline mettendole in pratica, in situazione comunicative in cui gli alunni dovranno svolgere il ruolo di guida turistica. In particolare, sarà cura degli studenti del Liceo Linguistico,

preparare le visite guidate nelle lingue straniere da loro conosciute, a causa dell'elevato numero di turisti stranieri che si registra ogni anno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

❖ **STAGE LINGUISTICO**

Durata: Arco temporale settembre - aprile Lo stage, organizzato per ognuna delle lingue straniere presenti nel curriculum del nostro istituto, di durata di una settimana, verrà articolato in una fase mattutina, durante la quale gli studenti parteciperanno per 15/ 20 ore settimanali ad un corso di lingua tenuto da insegnanti madrelingua specializzati all'interno di una classe eterogenea per provenienza geografica ma omogenea per livello linguistico, e da una fase pomeridiana, durante la quale gli studenti verranno impegnati in una serie di attività culturali guidate quali escursioni, visite, ecc . . Gli studenti alloggeranno tutti presso famiglie locali che offriranno loro vitto e alloggio per l'intera durata del soggiorno. Il monitoraggio verrà eseguito in itinere e alla fine dell'esperienza tramite la somministrazione di questionari di gradimento agli studenti, ed eventualmente alle famiglie ospitanti e agli operatori della scuola organizzatrice. Verrà valutata anche la ricaduta in termini di competenza linguistica, motivazione all'apprendimento della lingua e attenzione alla dimensione multietnica e multiculturale in cui i nostri studenti verranno immersi, seppure per un breve periodo. Ad ogni alunno verrà consegnato un attestato di partecipazione recante il nome della scuola presso la quale ha svolto lo stage, la durata dello stage e la valutazione riportata. La partecipazione alla stage potrà essere valutata come credito formativo ai fini dell'esame di stato.

### Obiettivi formativi e competenze attese

La valenza formativa di tali esperienze può essere sintetizzata nelle seguenti finalità: 1) favorire l'incontro di studenti appartenenti a realtà scolastiche e culture diverse; 2) promuovere una mentalità aperta nei confronti di realtà culturali diverse dalla nostra e favorire comportamenti improntati alla collaborazione e solidarietà; 3) rafforzare le competenze linguistiche comunicative

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ UNISCO

Agli studenti delle classi III, IV e V sono stati rivolti dei corsi universitari in 4 incontri pomeridiani da 3 ore ciascuno. La frequenza alle lezioni era obbligatoria (per essere ammesso a sostenere l'esame finale lo studente doveva aver raggiunto il 75% del numero di ore previste per il corso, che corrisponde a 3 dei 4 pomeriggi previsti nelle strutture universitarie). Le lezioni dei Corsi, tenute da docenti universitari, sono state svolte nelle strutture dell'Università.

### Obiettivi formativi e competenze attese

□ Rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università □ Favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. □ Orientare lo studente alla scelta del corso di laurea □ Aiutare lo studente nella comprensione degli aspetti fondamentali di una specifica disciplina □ Orientare lo studente allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere gli esami).

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ PON : INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

Il nostro Istituto partecipa ai progetti realizzati con i FONDI STRUTTURALI EUROPEI finalizzati al miglioramento della qualità della pubblica istruzione, alla diffusione delle competenze chiave e alla lotta alla dispersione scolastica e al miglioramento della

tecnologia. Il progetto, rivolto agli studenti del triennio, è suddiviso in diversi laboratori : □ Laboratori di potenziamento della lingua straniera □ Laboratori di arte; scrittura creativa; □ Laboratorio Lingua e Letterature e Cultura in Dimensione Europea ( lingue Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco) Ogni laboratorio prevede 30 ore di lezione in orario extracurricolare. La partecipazione degli studenti sarà su base volontaria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento,

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa,

trasmessi utilizzando linguaggi diversi Collaborare e partecipare: interagire in gruppo,

comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità,

gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla

realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli

altri. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando

ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati,

proponendo soluzioni utilizzando. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e

rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra

fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e

lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando

analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ PON: COMPETENZE DI BASE**

Il progetto è rivolto agli studenti del biennio e prevede la realizzazione di moduli di 30 o 60 ore, da svolgersi in orario extrascolastico, inerenti le discipline: 1. Lingua madre 2. Italiano per Stranieri (L2) 3. Lingua straniera 4. Lingua inglese per le allieve e per gli allievi delle scuole primarie 5. Matematica 6. Scienze La partecipazione degli studenti ai singoli moduli è su base volontaria

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1) Rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio

territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. 2) rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Aula generica

**❖ PROGETTO PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE**

La ricerca scientifica nell'ambito dell'uso di sostanze indica nel periodo che va dagli 11 ai 23 anni quello più a rischio di comportamenti tossico-maniaci. La Scuola intende agire, con questo progetto, in senso preventivo con azioni e percorsi implementando stili relazionali ed educativi in grado di aumentare i fattori protettivi e diminuire quelli a rischio. Per la realizzazione del progetto ci si avvarrà della collaborazione delle associazioni e dei servizi sanitari diffusi sul territorio (SERD) e della Polizia Locale. - Diffondere la cultura della legalità in relazione alle conseguenze derivanti dai comportamenti derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e dell'alcool.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcol, sulle dipendenze dalle sostanze, sugli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento e i rapporti con gli altri. - Promuovere il confronto tra il concetto di salute in rapporto anche con le occasioni di divertimento dei giovani. -Promuovere stili di vita "sani" rendendoli "appetibili" per i ragazzi, tenendo conto dei bisogni specifici dei giovani. -Stimolare il confronto e il dibattito tra pari sulle false motivazioni che si possono dare a favore dei comportamenti di dipendenza.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO AVVISO 26502 DEL 06/08/2019 - FSE - CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA 10.2.2A-FDRPOC-SA-2020-1 S.O.S. SFIDE, OPPORTUNITÀ, SOLUZIONI**

Le attività previste riguarderanno un modulo di 30 ore denominato "Alleniamoci a costruire la nostra strada: chi siamo e dove possiamo arrivare". I destinatari saranno un gruppo di 20 studenti. Il docente responsabile del progetto sarà un esperto in coaching, con titolo specifico ed esperienza pregressa. Intervento di Coaching (rivolto agli studenti) verrà utilizzato come base per "progettare" programmi/percorsi di sviluppo individuale. L'applicazione di tale metodo favorisce il cambiamento attivando processi di adattamento e promuovendo l'emergere di una nuova visione, nonché consapevolezza, della propria identità, delle proprie aspirazioni, delle proprie capacità. L'intervento tende ad orientare gli studenti nelle scelte di studio, di lavoro, di vita, mostrando loro le opportunità di un futuro desiderato ma, soprattutto, raggiungibile. Il feedback sul progresso degli studenti e quindi i risultati ottenuti, R, saranno monitorati rispetto ai vari parametri utilizzati come indicatori, I, ad esempio: I: Differenza tra la percezione e descrizione di sé all'inizio del percorso di Coaching rispetto a quella sviluppata alla fine; analisi/critica del proprio comportamento e ricerca di una soluzione per ottimizzarlo. R: Miglioramento della consapevolezza/comprendimento di sé (selfawareness).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze personale, sociali e capacità di imparare a imparare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖

**Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO AVVISO 0009707 DEL 27/04/2021 - FSE E FDR- APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - CRESCERE INSIEME -10.1.1A-FSEPON-SA-2021-21**

Azione: 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità -  
 Sottoazione: 10.1.1 - Interventi per il successo scolastico degli studenti Codice Piano: 1049854 importo progetto autorizzato € 15.246,00 – Crescere insieme – Codice progetto 10.1.1A-FSEPON-SA-2021-21 Il progetto prevede l'allestimento di 3 laboratori sulle competenze trasversali. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO AVVISO 0009707 DEL 27/04/2021 - FSE E FDR - APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ - SENTIERI PER IMPARARE - 10.2.2A-FSEPON-SA-2021-25**

Azione:10.2.2- Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base  
 Sottoazione:10.2.2a Competenze di base Codice Piano : 1049854 importo progetto autorizzato € 81.312,00- Sentieri per imparare - Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SA-2021-25. Il progetto prevede l'allestimento di 15 laboratori disciplinari. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

### Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POR FSE 2014/2020 – OB.SPEC. 10.1- AZIONE 10.1.1 - PROGETTO ISCOL@ - LINEA ASCOLTO E SUPPORTO**

POR FSE 2014/2020 – Ob.spec. 10.1- Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counseling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico..." Progetto "Educare le emozioni in tempo di pandemia" nel Programma (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ A.S. 2020/2021 -

Linea ASCOLTO e SUPPORTO, importo progetto autorizzato €. €19.200,00. La Linea ASCOLTO e SUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare: a) interventi, anche personalizzati, di integrazione scolastica e sociale; b) interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; c) attività di counselling psicologico, educativo e familiare; d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; e) azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; f) attività di mediazione interculturale. g) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi); h) lavoro con gruppi di studenti; i) incontri con singoli studenti; j) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi (da specificare). k) incontri di orientamento degli studenti, anche in chiave professionale, all'interno dei PCTO progettati dalla scuola per gli studenti delle classi del triennio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di promuovere un innalzamento della qualità dell'apprendimento attraverso azioni di sostegno psicologico, pedagogico e mediazione interculturale, tese a favorire una maggiore motivazione e autostima nei discenti.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO STU.GEN.DO. - POR FSE 2014-2020 - ASSE 2 - AZIONE 9.1.2 - AVVISO PUBBLICO "PRO.DI.GI. - PROGETTI CONTRO LA DISPERSIONE DEI GIOVANI" - PROGETTO "STU.GEN.DO.! STUDENTI, GENITORI, DOCENTI IN GIOCO" - IN RETE CON LA COOPERATIVA SERENISSIMA ARL**

5) POR FSE 2014/2020 - PRO.DI.GI. Progetti contro la Dispersione dei Giovani Asse 2 Azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici

e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione”, capofila del partenariato di progetto e beneficiaria del finanziamento la Cooperativa Serenissima con sede a Ossi in partnership con tre autonomie scolastiche: il Liceo “Margherita di Castelvì” di Sassari, l’Istituto Comprensivo “Pasquale Tola” di Sassari (plesso secondaria 1^ grado di Via Monte Grappa) e l’Istituto d’Istruzione Superiore “E. Fermi” con sede a Ozieri. Il progetto coprirà tre anni scolastici consecutivi: 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. Avvio progetto: Marzo 2021- Conclusione: Febbraio 2023. Il progetto ha come obiettivo quello di aiutare agli alunni più fragili dal punto di vista del contesto socio-economico, familiare e scolastico. Le attività principali che caratterizzano il progetto sono: • PERCORSI DI EMPOWERMENT DEGLI STUDENTI con l’ausilio delle tecniche di mentoring e coaching per l’emersione del potenziale e la trasformazione del disagio/problema in opportunità. • PERCORSI DI ARTETERAPIA PER STUDENTI con l’ausilio di esperti di artiterapia, di animatori socio-culturali e di un esperto docente di installazioni artistico-creative • PERCORSI DI EMPOWERMENT PER DOCENTI per l’acquisizione di tecniche e di strumenti efficaci di lettura del bisogno e della composizione/prevenzione del disagio e per migliorare l’interazione con gli studenti e con le famiglie. • PERCORSI DI PARENT TRAINING (SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ) realizzati con approccio flessibile e calibrato. • INCONTRI ITINERANTI NEI TERRITORI DELLA RETE PER LA PREVENZIONE DELLE DEVIANZE ospitati nei Comuni partner di progetto e rivolti alle famiglie residenti, con minori a carico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi generali: Coinvolgere attivamente gli studenti in un percorso innovativo e alternativo per far emergere il loro potenziale, creando le condizioni per convertire il disagio/problema in una opportunità di crescita e di espressione personale “multilivello”, proiettata in una dimensione tripartita e circolare: famiglia, scuola, società. Obiettivi operativi e specifici: Fornire agli studenti nuovi strumenti di espressione e di comunicazione alternativi a quelli della routine quotidiana (famiglia/scuola), creando nuovi spazi di interazione e di condivisione con le proprie famiglie, con l’ambiente scolastico di riferimento e con la società. Potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti, come individui e come membri di un gruppo classe. Supportare le famiglie d’origine (inclusi tutori e soggetti affidatari) nell’assunzione di ruoli e responsabilità pro-attive per un efficace trattamento del “disagio” e una riconversione delle dinamiche di conflittualità con l’ambiente scolastico. Sostenere i docenti nell’acquisizione di metodi e strumenti di linguaggio/comunicazione/animazione coerenti per efficace trattamento/contenimento/prevenzione del disagio e per migliorare l’interazione con

le famiglie.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI**

Il progetto si propone di accompagnare gli insegnanti e gli studenti sulla capacitazione migliore possibile nella didattica emozionale come processo fondamentale di insegnamento/apprendimento dato che: " gli studenti in buona salute imparano di più e meglio e un buon apprendimento favorisce una buona salute globale"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sarà introdotta un'ora settimanale di educazione alle emozioni in otto classi del biennio con l'obiettivo di: - comprendere le proprie emozioni e i relativi processi dei comportamenti indotti e correlati ; - capire e sviluppare il rapporto tra emozioni e processi cognitivi ; - imparare a gestire le relazioni tra emozioni> pensieri> comportamenti in ambito pedagogico, didattico ed educativo; - osservare, capire e migliorare le dinamiche relazionali sé/altri in classe; - sviluppare le proprie capacità empatiche, la comunicazione e tutte le "life skills" che stanno alla base alle competenze relazionali e cognitiva dell'apprendimento; - sviluppare abilità sociali di qualità col e nel gruppo-classe in specifico - ma anche in relazione ai rapporti tra i diversi attori del contesto scuola: personale ata, docenti, dirigenza, segreteria, famiglie, alunni e la comunità di riferimento ; - saper utilizzare un corretto linguaggio emotivo ; - acquisire strumenti relazionali e personali che facilitino la vicinanza alle reciproche dinamiche emotive docente/alunno - acquisire modelli, metodologie e strumenti da utilizzare concretamente col gruppo classe.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

**❖ PROGETTO MED - EDUCARE AI MEDIA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA VITA (MEDIA EDUCATION)**

Il progetto nasce dall'incontro fra cinque Licei della Provincia di Sassari, costituitisi in rete di scopo, che hanno attivato una collaborazione con l'Università di Sassari, il CORECOM, l'associazione della Stampa Sarda e l'Ordine dei giornalisti della Sardegna. La finalità è quella di integrare il sistema formativo scolastico con un modello educativo orientato ai media per sviluppare le otto competenze trasversali o life skills così definite dal Consiglio di Europa nel 2009. Il progetto si articola su quattro assi operativi: a) ricerca educativa; b) didattica innovativa; c) proposta istituzionale; d) Apertura di della scuola al territorio. Il primo asse prevede la costituzione di un gruppo di studio e ricerca didattica interistituzionale che realizzi percorsi formativi di educazione ai media rivolti alle scuole, all'università e a contesti e di informali di apprendimento nel territorio; l'asse della didattica innovativa prevede la realizzazione, nei licei, di una sperimentazione didattica laboratoriale incentrata sull'incontro fra i contenuti disciplinari, la realizzazione di un'educazione ai media e gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali; il terzo asse prevede la proposta, al Consiglio Regionale, di una legge che finanzi percorsi formativi di educazione ai media e, alla cittadinanza digitale nei contesti scolastici ed extra scolastici; il quarto asse è incentrato sulle competenze dell'ente locale in materia di educazione alla cittadinanza digitale. Saranno predisposti, in collaborazione con l'ANCI, diversi codici formativi educativi rivolti ai cittadini e finalizzati alla promozione delle competenze digitali necessarie per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza. L'intero progetto è supportato e affiancato dall'attivazione, da parte dell'Università di Sassari, di un Master in educazione ai media e digitale a partire dall'anno accademico 2021-2022.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di sviluppare nei discenti competenze volte ad un utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici e digitali per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**


**Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO “CASTELVÌ MAGAZINE ONLINE” (PROGETTO EX ARTICOLO 31, COMMA 6 DEL DECRETO-LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41)**

Il progetto prevede l'allestimento di un totale di 4 laboratori: - 2 laboratori di scrittura creativa e giornalistica. Lo scopo è quello di capire come nasce una notizia e quale sia il modo migliore per presentarla al lettore, tenendo in considerazione non solo la diversa natura dei temi da cui può scaturire ma anche i vari supporti su cui la stessa notizia può essere veicolata (carta, web, video, audio). Partendo dunque dall'analisi di resoconti, reportage, interviste e altro tipo di materiale, gli studenti apprenderanno l'evoluzione della scrittura giornalistica. Gli studenti, al termine del corso, dovranno aver acquisito le tecniche generali di scrittura di un articolo giornalistico (o di una news per tv, radio, web) con particolare attenzione al lavoro di verifica delle fonti, al processo di selezione delle informazioni e alla capacità di sintesi. Inoltre, nella prospettiva formativa della figura del “giornalista”, dovranno conoscere i principi generali e fondamentali della deontologia professionale. - 1 laboratorio di grafica online, volto all'approfondimento e alla conoscenza di strumenti per sviluppare competenze digitali e fare divulgazione attraverso un sito web (realizzazione e gestione sito pubblicazione contenuti). - 1 laboratorio di tecniche di produzione audiovisive ripresa – videointerviste – foto-notizie

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Lo studente dovrà essere capace di analizzare e cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme della comunicazione in funzione delle esigenze progettuali, espositive del proprio operato e a tal fine dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Rivolta a tutti gli utenti dell'istituto, l'attività dell'animatore digitale e del tecnico di laboratorio provvede alla funzionalità della strumentazione informatica dell'istituto .

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo alla scuola di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- maggiore peso della didattica digitale attraverso strumenti di ultima generazione
- miglioramento delle competenze digitali

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- acquisizione di strumentazione tecnologica digitale

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: Studenti interni alla scuola

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli

studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti scientifici e digitali idonei

a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, in particolare in ambito scientifico-matematico.

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Intendiamo migliorare e rinnovare le dotazioni degli spazi laboratoriali scientifici con dispositivi mobili e portatili orientati al digitale, al coding e al making 3D, per poter sviluppare le attività non solo nei laboratori ma anche in aula o negli spazi interni e all'aperto di cui l'istituto e le sue succursali sono dotati. In particolare si rende necessario un laboratorio mobile per poter effettuare esperimenti in ambito scientifico, completato in ambito *coding* con un kit Arduino formato classe per l'esplorazione scientifica. Il laboratorio mobile è inoltre un essenziale supporto trasportabile anche per le attività rivolte al 3D, nello specifico il making 3D, grazie alla intenzione di dotarci di una stampante 3D, uno scanner 3D, una fotocamera a 360°, un plotter e laser cutter; per sviluppare attività legate alla simulazione e

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

immersione in ambienti virtuali intendiamo acquisire alcuni visori 3D per la realtà aumentata e la realtà virtuale. Completano la dotazione dei poster interattivi con app di realtà aumentata e un software innovativo per la didattica della fisica.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di riuscire a far sì che le studentesse e gli studenti possano pervenire ad una comprensione più completa e consapevole della realtà in cui viviamo, acquisendo la padronanza di strumenti scientifici, tecnologici e informatici per migliorare e accrescere le competenze indispensabili nel mondo in cui viviamo, necessarie per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro, con il fine di utilizzare a nostro vantaggio la scienza e la tecnologia e non subirla. Intendiamo potenziare in modo progressivo le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, a vantaggio della totalità della comunità scolastica, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio *problem-solving*, operativo e collaborativo: per farlo l'acquisizione e la padronanza degli strumenti più adatti è indispensabile e quella rappresentata da questo bando è una ottima opportunità.

Contesti di intervento:

- Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Tipologie di attrezzature che saranno acquisite

A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set integrati e

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

**B.** Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MARGHERITA DI CASTELVI' - SSPM010006

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione delle prestazioni degli studenti è compito fondamentale dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti) Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.

l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

La valutazione è di tipo:

diagnostico, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;

formativo, in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza);

sommativo, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (quadrimestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione.

La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione dell'a.s.

La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fondamentalmente in quattro momenti:

il docente, dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente, confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni, valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto di condotta contribuisce alla media aritmetica dei voti. Il Consiglio di Classe può esprimere una valutazione negativa del comportamento dello studente attribuendogli un voto inferiore alla sufficienza. In questo caso la valutazione del comportamento comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il Collegio Dei Docenti ha approvato i Criteri di assegnazione del voto di Condotta come da tabella allegata.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Collegio dei Docenti, ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva di ogni studente:

Promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline.

Rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo nei seguenti casi:

Presenza di una insufficienza

Presenza di due insufficienze

Presenza di tre insufficienze di cui una lieve (voto cinque)

Giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze o anche di una sola insufficienza di livello molto grave ( voto

1,2,3)

Il recupero dei debiti formativi a seguito della sospensione del giudizio dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di classe.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Possono essere ammessi all' Esame di Stato solo gli studenti che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna materia dell'ultimo anno del corso di studi. Di conseguenza, una valutazione non sufficiente anche in una sola materia porterà a formulare un "giudizio di non ammissione". Ancora: non è ammesso all' Esame di Stato lo studente che nell' arco dell'anno scolastico non ha rispettato la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e che non si trovi in una delle condizioni di deroga previste dallo stesso articolo e deliberate dal Collegio dei Docenti.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico utilizzando le tabelle predisposte dal MIUR. Agli studenti del triennio viene attribuito un credito scolastico e formativo secondo il punteggio previsto dalla normativa vigente. Tale credito contribuisce a definire il punteggio conclusivo del percorso scolastico nell'ambito dell'Esame di Stato. La legge stabilisce che il credito massimo che può essere conseguito nei tre anni è di 40 punti, il credito deriva dalla somma dei crediti che vengono assegnati nelle classi 3°, 4°, 5° ; in ciascun anno scolastico esso viene individuato sulla base della media dei voti riportati dallo studente nella valutazione finale. L'attribuzione del credito è altresì motivata dall' assiduità nella frequenza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo. Il credito scolastico può essere integrato con il credito formativo nel rispetto della normativa vigente da attribuirsi in sede di scrutinio finale, senza mai però saltare la fascia cui la media colloca l'allievo.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In sede di valutazione "il docente coordinatore [...] formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (art. 2 comma 6 L.92/2019).

La valutazione formativa e sommativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento dell'Educazione civica farà riferimento alla griglia delle competenze con indicatori e descrittori allegata al presente curricolo di Educazione Civica (all. n. 2) sarà espressa da un unico voto in decimi, ma non sarà necessariamente basata solo sulla media matematica data dagli esiti delle verifiche strutturate.

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica, come quelli relativi a tutte le altre discipline, sono sottoposti a deliberazione del Collegio dei Docenti e confluiscono all'interno del PTOF.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e dovrà tenere conto:

1. dell'interesse suscitato negli allievi;
2. della capacità di attenzione dimostrate;
3. dell'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
4. della maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

In allegato griglia di valutazione dell'Educazione Civica approvata dal Collegio dei Docenti il 12.11.2021

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola ha sempre realizzato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva costruendo i PEI (Piano educativo individualizzato) e i PDP (Piano didattico personalizzato), condividendoli con le famiglie e gli operatori esterni. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e PDP viene monitorato con regolarità negli incontri periodici dei consigli di classe e aggiornati qualora si renda necessario. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, inserendoli in classi corrispondenti alla loro età anagrafica e costruendo un curriculum personalizzato che poggia sulle competenze possedute, es. linguistiche. Questi interventi riescono in linea di massima a favorire l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle

diversita', essendo l'Istituzione Scolastica Scuola di eccellenza per Intercultura.

Punti di debolezza

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali nonostante, a volte, le risorse siano limitate.

La scuola non realizza ancora percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia ma e' un obiettivo che si intende raggiungere .

## Recupero e potenziamento

**Punti di forza**

Si risponde alle difficolta' di apprendimento degli studenti attivando corsi di riallineamento e recupero ma anche creando occasioni sia in tempi curricolari che extra, a livello di ampliamento dell'offerta formativa, per aumentare la sfera dell'esperienza. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono in linea di massima efficaci. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono realizzati secondo il progetto-classe. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola e' capillarmente diffuso.

**Punti di debolezza**

Le maggiori difficolta' di apprendimento si evidenziano in gruppi di studenti provenienti da contesti territoriali limitati e anche culturalmente deprivati. Questo si riflette in una preparazione carente soprattutto a livello di linguaggi letterari e scientifici. Le procedure o le iniziative per supportare i casi piu' gravi di studenti con difficolta' di apprendimento spesso non sono sistematiche. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari solo in particolari occasioni: gare, certamen, ecc. e quindi in maniera sporadica.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) viene redatto per ogni studente disabile e definisce gli interventi sulla base della Diagnosi Funzionale o Profilo Dinamico Funzionale. È modellato sulle reali necessità dello studente siano esse didattiche, cognitive, psico-relazionali e comportamentali. È un documento che include un vero e proprio progetto in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente. • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione dello studente Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare che porterà all'acquisizione del diploma b) una programmazione differenziata con obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali che consentirà di acquisire un "Attestato di crediti formativi"

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è redatto dal Consiglio di Classe congiuntamente agli operatori dell'ASL e degli enti locali e con la collaborazione della famiglia (GLHO).

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora con il consiglio di classe alla stesura del Piano educativo individualizzato. Le famiglie sono costantemente aggiornate sul processo di inclusione e integrazione del proprio figlio.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Tutoraggio alunni

**Personale ATA**                      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite. La valutazione sarà ispirata a criteri inclusivi miranti a valorizzare il processo didattico e formativo, pur senza escludere la

valutazione degli apprendimenti. In base ai seguenti indicatori generali la valutazione dovrà: - essere coerente con gli interventi e i percorsi formativi e didattici programmati (PEI/PDP); - essere effettuata in base ai criteri personalizzati e adattati all'alunno/a individuati e documentati nel PEI/PDP e condivisi dai docenti della classe; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nell'ambito del piano personalizzato: - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nel processo di apprendimento c) i livelli minimi dei saperi disciplinari previsti dai Dipartimenti d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, dando particolare rilievo alla padronanza dei contenuti, piuttosto che ad eventuali criticità dovute alle abilità meno sviluppate, e valutando il processo di apprendimento, più che la correttezza del prodotto elaborato.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'attività di orientamento prevede due grandi ambiti di applicazione: 1) quello svolto durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo; 2) quello svolto in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di orientamento possono quindi essere così descritte: **ORIENTAMENTO IN ENTRATA:** Open Day e attività di presentazione del Liceo nelle scuole secondarie di I grado **ORIENTAMENTO IN USCITA :** Attività di orientamento post-liceale e per la selezione e scelta della facoltà universitarie. Tra i compiti di formazione e istruzione, previsti dal nostro ordinamento scolastico, soprattutto nell'ultimo anno di corso, rientra l'azione di indirizzo e di orientamento post-liceale per la scelta della facoltà universitaria, rivolta agli alunni interessati che dopo la scuola intendono proseguire gli studi in una università o in altri istituti superiori di formazione. Il nostro liceo, in tale attività, cerca di promuovere quanto più possibile sia l'interesse dei singoli alunni o di gruppi di essi al coinvolgimento in base alla loro predisposizione verso i differenti settori disciplinari (storico-politico; giuridico-economico; linguistico e delle relazioni internazionali; scientifico-ingegneristico; scientifico biologico e medico; letterario-filologico e umanistico ecc.) sia una consapevole acquisizione delle reali prospettive di sbocco lavorativo e di affermazione professionale. La politica di orientamento che il nostro liceo intende promuovere e proporre può essere sintetizzata nelle seguenti attività

ordinarie e iniziative specifiche. 1. Selezione delle offerte provenienti da varie agenzie e/o istituti superiori e università; 2. informazione agli alunni interessati sul materiale pervenuto e in relazione alle preferenze o richieste avanzate al referente per l'orientamento post-scolastico e universitario; 3. eventuali esperienze programmate e concordate presso le sedi di singole facoltà universitarie e sulla base di una partecipazione richiesta e motivata dagli alunni interessati.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2020/2021

Il presente Piano è redatto in conformità alle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

**ALLEGATI:**

Piano Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti del 14-09-2020.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;</li><li>• È delegato alla firma di atti riguardanti il funzionamento della didattica, anche in caso di assenza o impedimento del Dirigente;</li><li>• Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto;</li><li>• Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della Sede Centrale e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni;</li><li>• Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni;</li><li>• È delegato ad autorizzare la fruizione dei permessi brevi del personale docente, concordando i recuperi.</li><li>• È delegato ad autorizzare la fruizione delle ferie e dei permessi del personale docente, in caso di</li></ul>	2
----------------------	--	---



	<p>assenza o impedimento del Dirigente; • Sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; • È delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, come l'emissione di circolari e comunicazioni interne, anche legate ai lavori dei coordinatori, delle commissioni e dei referenti, e l'assunzione di decisioni organizzative; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente; • Cura l'organizzazione delle attività del personale docente in relazione al Piano Annuale delle Attività; • Cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione di attività che prevedono la partecipazione dei docenti e degli studenti e ad eventi; • Organizzazione degli Esami di Maturità; • Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente; • Collabora con il dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto; • Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle cattedre e nell'attribuzione dei Docenti alle classi.</p>	
Responsabile di plesso	<p>• Tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente e con i suoi Collaboratori; • Provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti della Sede Staccata e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; • Firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto; • Dispone le variazioni dell'orario</p>	4



	<p>scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni; • Segnala al Dirigente e agli Uffici competenti eventuali problematiche verificatesi (malfunzionamenti impianti, problematiche organizzative, iniziative didattiche extracurricolari etc.) e suggerisce gli interventi da effettuare, anche in relazione con i contatti intercorsi con i tecnici delle aziende di manutenzione. • Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente;</p>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Si occupa dell'organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Si occupa dell'organizzazione degli Uffici, della loro articolazione organizzativa, eseguendo il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile e della funzionale.
<b>Ufficio protocollo</b>	Acquisisce e protocolla le istanze in entrata e le distribuisce per competenza agli altri uffici attraverso l'applicativo di gestione documentale digitale.
<b>Ufficio acquisti</b>	Elabora gli ordini in base alla disposizioni del Dirigente, interagisce con le aziende e opera nelle piattaforme digitali per gli acquisti.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestisce tutte le pratiche relative alla didattica e all'utenza esterna (studentesse, studenti e famiglie).
<b>Ufficio Personale</b>	Si occupa di tutte le pratiche che riguardano il personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato.

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE MEDIA EDUCATION**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

ACCORDO DI RETE DI SCOPO "Media Education"



Liceo "M. Di Castelvi"

Liceo "D.A. Azuni"

Liceo "G. Spano"

Liceo "F. Figari"

I.I.S. "M. Paglietti"

Università di Sassari (DUMAS)

Associazione della Stampa Sarda

### Premessa

L'educazione ai media non è dominio di uno specifico campo disciplinare e permette di lavorare su ognuno di questi aspetti e di costruire ponti tra ambiti disciplinari diversi. Essa lavora principalmente su due piani: l'acquisizione della capacità di rapportarsi criticamente ai messaggi dei media e la capacità di esprimersi con i linguaggi dei media. Lavorare *sui media* favorisce un pensiero critico e interpretativo sulla comunicazione, soprattutto in rapporto alla comprensione dei messaggi e dei loro processi di elaborazione.

Lavorare *con i media* significa invece imparare a trasmettere una comunicazione efficace, nella scelta dei canali e dei contenuti, contrastando la semplificazione del linguaggio spesso adottata dai mass-media e dalle comunicazioni tecnologiche. Significa inoltre imparare a comunicare in modo "costruttivo", senza ricorrere all'aggressione verbale, usando il linguaggio in modo responsabile. Tanto più che oggi tutti possono essere autori, dire la propria opinione e produrre contenuti senza necessità di intermediari. Infine utilizzare il web per cercare informazioni e accedere a fonti diverse richiede la capacità di riconoscere quelle che sono più attendibili e funzionali.

Queste competenze, sviluppate attraverso la media education, consentono di esercitare il diritto alla cittadinanza attiva, vale a dire la possibilità di partecipare in modo responsabile ai processi democratici.

L' accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini:

a) Alfabetizzazione e innovazione digitale e diffusione della media education



- b) Apertura al territorio e alla sua realtà
- c) Valorizzazione delle capacità organizzative
- d) Rafforzamento e sviluppo di nuove competenze
- e) Scambio di nuove pratiche
- f) Ottimizzazione delle risorse
- g) contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale
- h) Strategie per il miglioramento della qualità degli apprendimenti
- i) Modelli di formazione per docenti
- j) Strategie per l'orientamento al lavoro

Attraverso:

- a) l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal Territorio,
- b) lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Asl, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

La Rete Media Education, nel rispetto dell'autonoma prosecuzione di attività e servizi formativi ed amministrativi già dimostratisi territorialmente efficaci ed efficienti, concentra la propria azione anche in raccordo con l'Usr per la Sardegna, sulle seguenti materie fondamentali:

- a) Promozione Ict nella didattica (formazione formatori, azioni progettuali consistenti) e nell'organizzazione
  - b) Sviluppo del modello laboratoriale come strumento di continuità educativa
  - c) Ricerca metodologica: sperimentazione e definizione di una strategia per lo sviluppo delle soft skill e di un modello didattico cooperativo tra docenti di scuola e Università
  - d) Formazione docenti; analisi dei bisogni formativi e richiesta attivazione , all'università



di percorsi di sviluppo nuove competenze

- e) Rapporto scuola lavoro: percorsi di PCTO adeguati ai cambiamenti nel mondo delle professioni e percorsi di educazione all'autoimprenditorialita'
- f) Alfabetizzazione digitale e sviluppo del territorio in chiave di innovazione: offerta formativa più articolata in base alle esigenze formative del territorio. Rendere i ragazzi protagonisti del confronto intergenerazionale promuovendo lo scambio fra tradizione e innovazione
- g) Internazionalizzazione (sviluppo scambi, diffusione lingue straniere), supporto della metodologia CLIL

La Rete Media Education, per le finalità e sulle materie richiamate:

- a) Sostiene, promuove, configura coordina e realizza attraverso le sue articolazioni le progettualità locali comuni di servizi e offerte formative
- b) Condivide le risorse finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento delle proprie finalità dalle diverse fonti
- c) provvede in particolare alla gestione di risorse economiche ed umane specificamente messe a disposizione territoriale dalla direzione generale dell'Usr, previa intesa formale con la stessa
- d) regola e formalizza rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali
- e) condivide con la Direzione generale dell'Usr e con l'intera istruzione informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices...)
- f) assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisioni tavoli tecnico operativi, ...) all'interazione con altri attori territoriali per progetti integrati
- g) interagisce, ove necessario o utile, con altre reti territoriali della regione o nazionali e internazionali per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3

**❖ AMBITO TERRITORIALE DI SASSARI ACCORDO DI RETE DI SCOPO, ART. 1 COMMA 70 E SS LEGGE 15 LUGLIO 2015 N. 107.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ AMBITO TERRITORIALE DI SASSARI ACCORDO DI RETE DI SCOPO, ART. 1 COMMA 70 E SS LEGGE 15 LUGLIO 2015 N. 107.

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L' Accordo di rete di scopo, Art. 1 comma 70 e ss Legge 15 luglio 2015 n. 107 coinvolge il

Liceo "M. di Castelvì" SASSARI

IIS "Devilla" SASSARI

Liceo Scientifico "Spano" SASSARI

I.C. "Monte Rosello basso" SASSARI

Istituto Tecnico Industriale SASSARI

I.C. "Brigata Sassari" SASSARI

I.C. n. 1 PORTO TORRES

IIS "Fermi" OZIERI

IIS "Roth" ALGHERO

La rete mette in condivisione unità di personale amministrativo per il disbrigo di pratiche condivise dalle scuole facenti parte della rete e di supporto all'USP di Sassari.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### Approfondimento

Il Liceo promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione. La Legge 107/2015 contempla le attività di formazione in servizio per tutto il personale, in particolare la formazione per i docenti di ruolo diventa permanente, obbligatoria e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente (Nota MIUR 2805 del 11/12/2015). Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri: arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento; attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le seguenti tematiche perseguite per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto

1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;



2. Valutazione e miglioramento;
3. Inclusione e disabilità;
4. Autonomia organizzativa e didattica;
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
6. Sicurezza;
7. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.